

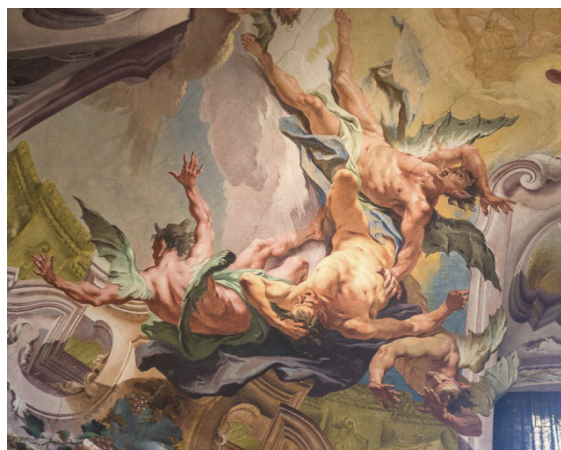
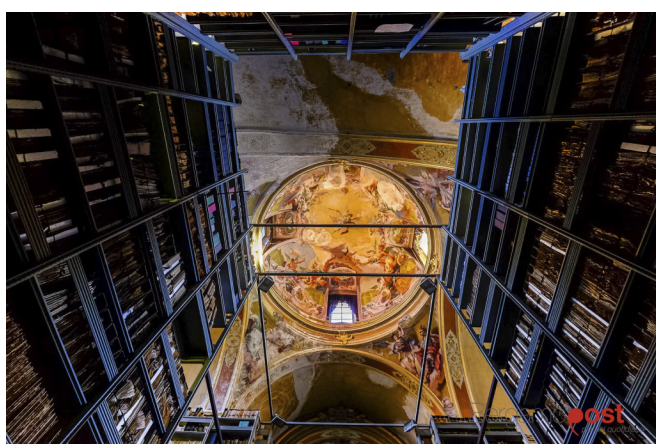
RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DELLA EX CHIESA DI SAN MICHELE ALL'ARCO OGGI EMEROTECA DELLA BIBLIOTECA ANGELO MAI

una proposta di Italia Nostra Onlus sezione di Bergamo

Dopo aver sostenuto negli scorsi anni il rinnovo della Pinacoteca dell'Accademia Carrara attraverso l'organizzazione di convegni/tavole rotonde e la promozione del restauro di alcuni importanti dipinti, la sezione di Bergamo di Italia Nostra, già dal 2013, s'è proposta, per quanto nelle sue finalità e possibilità, di contribuire alla soluzione di alcune problematiche legate ad un'altra prestigiosa ed importantissima istituzione cittadina quale la Biblioteca Angelo Mai. Con la partecipazione a un bando indetto nel 2013 da Fondazione Italiana Accenture - "ARS. Arte che realizza occupazione sociale"- s'è ipotizzato l'uso di immobili - alcuni di proprietà del demanio comunale- prospicienti la Piazza Vecchia finalizzato a una migliore conservazione e fruibilità del patrimonio della Mai e nel contempo a ricreare senso e identità alla Piazza stessa.

In questo quadro s'inserisce la nostra proposta di promuovere il restauro degli affreschi della cupola e dei pennacchi di San Michele all'Arco.

Il Luogo



Citando brevemente dalla scheda di vincolo culturale n.75

.. Documentata nell'897 nell'ambito delle chiese site tra le Mura cittadine (ne sono elencate dodici) nel 905 risulta esserle annesso un monastero per la cura delle anime e d'esso restò notizia fino al 1051.

... Nel 1805, dopo circa otto secoli di attività, la Chiesa di S. Michele cessò di essere parrocchia e venne aggregata quale sussidiaria alla Cattedrale di S. Alessandro. *fino alla sua sconsacrazione avvenuta nel 1955*

..La chiesa primitiva era orientata secondo le prescrizioni liturgiche ed aveva subito rifacimenti, tutto attorno era il cimitero secondo l'uso del tempo e durato poi fino alla soppressione imposta dalle leggi napoleoniche.

...Così, come ancor oggi si vede, la chiesa è la medesima progettata da G. Battista Caniana, e la sua pianta é posta ad angolo retto rispetto alla precedente che in gran parte stava sull'area dell'attuale palazzo Scamozzi, ora sede della Biblioteca Civica, e si spingeva fino quasi sulla via Aquila Nera. I primi lavori della chiesa attuale iniziarono l'11 aprile 1743 e fu benedetta il 14 agosto del 1745

... Notevoli gli affreschi di quel Carlo Innocenzo Carloni (1686-1775,ticinese) *realizzati nel triennio 1757/60 e raffigurante arcangeli, profeti e San Michele che scaccia gli angeli ribelli*, assai

vivaci per disegno e colorito, di cui troviamo altre opere nella Chiesa di S. Orsola, ed in quella di S. Marco dell'ex ospedale

... la facciata "Quasi interamente occupata dal fantasioso portale arricchito da un inusitato coronamento barocco retto da angeli con al centro la croce e il fastigio dove bizzarre volute elevano il piedestallo della statua dell'arcangelo"

... Sta, davanti alla faccia della chiesa, un sagrato di assai piccole dimensioni, ma così ben proporzionato nell'entità della balastra, che la sua percezione spaziale risulta assai più vasta di quel che sia veramente

... Dell'antica chiesa medioevale e dell'arco non restarono tracce, e l'antica fontana vicinale è sita sotto la pavimentazione di lastre d'arenaria grigia. La famiglia Bongo donò poi alla chiesa, una bellissima tela del Lotto che, ora, è all'Accademia Carrara.

La Proprietà

La proprietà dell'immobile risulta essere della Parrocchia del Duomo

Risulta in essere una convenzione siglata nel 1991 e della durata di 29 anni (quindi con scadenza 2020) tra comune di Bergamo e Parrocchia del Duomo; tale convenzione ne prevede l'uso -con precisa destinazione alla Biblioteca Angelo Mai- da parte dell'amministrazione comunale per un canone simbolico di lire 1.000 annui; nel contempo la convenzione prevede l'uso della Chiesa del Galgario -di proprietà del comune di Bergamo- da parte della parrocchia del Duomo; gli oneri della manutenzione sono rispettivamente in carico a chi usufruisce del bene; la convenzione prevede la possibilità di rinnovo alla scadenza del 2020.

La Angelo Mai, fin dalla stipula della convenzione, utilizza San Michele all'Arco come Emeroteca conservandovi preziosi e rarissimi documenti.

La Proposta

La nostra proposta consiste nella promozione del restauro degli affreschi della cupola e dei pennacchi, nelle condizioni attuali d'uso della chiesa, operando in sicurezza, senza necessità di rimuovere alcunché.

Lo scorso anno, nell'ambito di un corso di restauro organizzato dalla nostra sezione in collaborazione con gli ordini degli architetti e degli ingegneri, s'è dedicata una lezione alla Angelo Mai presentando il restauro del Salone Furietti, un progetto a firma arch. Belloni relativo dell'Emeroteca per porre in sicurezza il patrimonio e renderlo fruibile al pubblico oltre che agli studiosi.

Siamo quindi perfettamente consapevoli che la nostra proposta è solo un piccolo tassello in un prospettiva d'intervento per la sistemazione complessiva della Angelo Mai.

Tuttavia siamo anche consapevoli che il degrado della pellicola pittorica degli affreschi procede incurante di ogni bel ragionamento o progetto architettonico.

Siamo anche consapevoli che il tipo di intervento proposto non pregiudica in alcun modo futuri altri interventi e da questi non potrà essere vanificato.

Con l'intervento piuttosto recente l'amministrazione comunale ha provveduto alla sistemazione della copertura così da evitare ulteriori infiltrazioni di acqua meteorica; ma già gli affreschi avevano subito gravi danni ai quali a nostro avviso urge porre rimedio.

Per sondare la fattibilità d'intervento conservando lo stato attuale, in accordo con la direttrice della Angelo Mai dot.sa Elisabetta Manca, sono stati fatti vari sopralluoghi ed interessate varie ditte e ora siamo in possesso di diverse offerte comprensive di ponteggi.

Per la raccolta fondi la sezione di Bergamo di Italia Nostra intende proporre una sorta di "rete di solidarietà", coinvolgendo quante più possibili associazioni ed enti che operano nel campo della cultura ma anche singoli cittadini consapevoli che il patrimonio pubblico è patrimonio di ciascuno di noi e che integro e in "buona salute" deve essere trasmesso alle future generazioni.

A tale scopo verrà interpellata un'agenzia esperta nella comunicazione di iniziative legate alla conservazione del patrimonio storico artistico.

In ogni caso, essendo per convenzione a carico dell'Amministrazione Comunale di Bergamo **l'onere**

della ordinaria e straordinaria manutenzione del bene ormai a rischio di perdita, si conta su un congruo **contributo degli Assessorati di competenza e della Giunta**, che consenta almeno la messa in sicurezza della pellicola pittorica.

Enti coinvolti

Parrocchia del Duomo, Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Bergamo, Comune di Bergamo, Biblioteca Angelo Mai, Italia Nostra Onlus sezione di Bergamo, Soprintendenza .

Il capitolato d'incarico del restauro degli affreschi sarà così articolato

- analisi conoscitive se ritenute necessarie dalla soprintendenza
- mappatura delle problematiche, se ritenute necessarie dalla soprintendenza
- descrizione delle fasi d'intervento prevedendo l'esecuzione per lotti
- modalità d'intervento finalizzato alla pulizia e alla messa in sicurezza della pellicola pittorica
- modalità d'intervento finalizzata al consolidamento e reintegro della pellicola pittorica
- progetto del ponteggio a norma di legge, fatta salva la situazione esistente e con la previsione di accesso a piccoli gruppi di visitatori
- messa in opera del ponteggio, manutenzione dello stesso per tutto il periodo dei lavori, smontaggio del ponteggio
- pratiche edilizie e c/o soprintendenza
- assicurazioni
- documentazione fotografica e/o riprese televisive periodiche che attestino l'avanzamento dei lavori

Costo complessivo presunto dell'opera di restauro della pellicola pittorica comprese opere previsionali, pratiche amministrative e assicurazioni **euro 60.000,00**

Il capitolato d'incarico della comunicazione finalizzata alla raccolta fondi sarà così articolato

- organizzazione della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa
- diffusione dell'informazione a mezzo stampa locale e on line
- organizzazione di eventi finalizzati alla conoscenza dell'iniziativa e alla raccolta fondi
- predisposizione del materiale informativo

Costo complessivo presunto **euro 6.000,00**

Constatata la difficoltà ad organizzare l'accesso al cantiere di restauro da parte di piccoli gruppi di visitatori, s'è ipotizzato d'installare un visore nell'atrio della biblioteca per far conoscere in tempo reale l'andamento dei lavori; materiale video che potrebbe essere riportato sui siti internet di comune/Mai/ Associazione amici della Mai e Italia Nostra Bergamo

Se la raccolta fondi avrà successo, si prevede la pubblicazione di un piccolo fascicolo coi contributi di approfondimento sull'opera del Carloni ad opera del dott. Giovanni Valagussa e della dott.ssa Gnaccolini (sempre che al momento della presentazione della domanda in soprintendenza sia ancora lei la funzionaria responsabile) integrata da una descrizione tecnica dell'intervento a cura di Silvia Baldi e da un approfondimento sulla storia della chiesa condotta dall'arch. Mazzariol

Costo complessivo presunto **euro 10.000,00**

Cronologia dell'intervento di restauro

- predisposizione e presentazione della richiesta di autorizzazione al restauro da parte della Proprietà e dell'ufficio Beni Culturali della Diocesi di Bergamo
- ottenimento dell'autorizzazione
- affidamento degli incarichi da parte del parroco del Duomo don Fabio Zucchelli
- raccolta fondi da parte dell'Associazione Italia Nostra onlus sezione di Bergamo

- svolgimento dei lavori di restauro suddivisi per lotti affidata -in accordo con la soprintendenza e la proprietà- alla ditta Baldis

1° lotto IMPROCRASTINABILE: allestimento del cantiere / pulizia e fissaggio del colore su pennacchi e cupola / 3 mesi di lavorazione / costo presunto euro 30.000,00

2° lotto: Consolidamento a fondo e reintegro della pellicola pittorica su pennacchi e cupola/ 3 mesi di lavorazione/ costo presunto euro 30.000,00

La lavorazione sarà organizzata prevedendo l'ulteriore suddivisione in lotti più piccoli (singoli pennacchi, ¼ di cupola pari al costo di circa 7.500,00 euro a lotto) da realizzarsi man mano procederà la raccolta fondi.

Bergamo li 25/6/2016